



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 25-01-2019

Oggetto: SOPPRESSIONE DIRITTI DI SEGRETERIA CONNESSI AL RILASCIO DI CERTIFICATI ANAGRAFICI IN ESENZIONE DAL BOLLO RICHIESTI ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA (EMAIL O PEC)

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 12:40, nella Residenza Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e termini previsti, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

CARTECHINI PAOLO	SINDACO	P
PIERANTONI MANUELE	ASSESSORE	A
MAZZA FABIO	ASSESSORE	P
ANDREOZZI FRANCESCO	ASSESSORE	P
TAMBURRINI STEFANIA	ASSESSORE	A
SAGRETTI MONICA	ASSESSORE	P

PRESENTI 4

ASSENTI 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI

Il Presidente PAOLO CARTECHINI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE SERV.DEMOGRAFICI

Registro proposte 8

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- la Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 che regola la tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente;
- il D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, "Nuovo Regolamento Anagrafico";
- il comma 3 dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1993, n. 6, convertito in legge con modificazioni dall' art. 1 della Legge 17 marzo 1993, n. 63;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, " T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- i pareri del Garante per la protezione dei dati personali in materia di consultazioni diretta dei dati anagrafici per via telematica;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- il D.Lgs 30 dicembre 2010 n. 235 " Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69" e s.m.i;
- le Linee guida DigitPA (ai sensi dell'art. 58 comma 2 del CAD) del 22 aprile 2011;

VISTO il D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito nella legge 11/8/2014 n. 114, all'articolo 10, comma 2, abbia stabilito che "Il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al comune o alla provincia.";

DATO ATTO che il comma 15 dell'art. 2, L. 127/1997 consente ai Comuni che non versino in condizioni strutturalmente deficitarie, di "prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale";

Dato atto che questa Amministrazione non versa nella situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

Richiamato il Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs n. 82/2005, e in particolare:

- l'art. 3 - "Chiunque ha il diritto di usare, in modo accessibile ed efficace, le soluzioni e gli strumenti di cui al presente Codice nei rapporti con i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, anche ai fini dell'esercizio dei diritti di accesso e della partecipazione al



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

procedimento amministrativo, fermi restando i diritti delle minoranze linguistiche riconosciute”;

- l'art. 40, comma 1 - “Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti, inclusi quelli inerenti ad albi, elenchi e pubblici registri, con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le Linee guida.”;
- gli artt. 21 e seguenti, relativi al documento informatico;

Premesso che:

- negli ultimi anni la crescita delle cause civili nel nostro paese ha comportato un notevole incremento di richieste di certificati anagrafici agli uffici demografici da parte degli avvocati ad uso “notifica atti giudiziari”;
- la richiesta di suddetti certificati avviene principalmente tramite posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria;
- attualmente, per poter trasmettere il certificato richiesto, è necessario che il professionista invii 0,26 € per posta, in contanti o tramite bonifico bancario;

Considerate le quotidiane difficoltà di riscossione dei diritti di segreteria di € 0,26 nel caso di emissione di certificati esenti da bollo richiesti via telematica, prevalentemente da professionisti per le motivazioni sopra riportate, e rilasciati esclusivamente per via telematica dall'ufficio anagrafe, a causa di:

- Ritrosia al pagamento da parte dei richiedenti dato che in altri comuni tali diritti non sono richiesti,
- L'effettiva difficoltà ad inviare la somma in contanti per posta,
- I costi di tempo e denaro per effettuare un bonifico di soli €0,26,
- Difficoltà ad incassare gli importi dovuti e non versati;

Considerato che:

- la stampa in formato pdf e l'invio tramite posta elettronica certificata o ordinaria di certificati anagrafici agli avvocati che ne facciano richiesta è assimilabile alla produzione dei certificati on line e può consentire un'opportunità per ridurre i costi di gestione per la produzione e la spedizione dei certificati nonché per ridurre il tempo di lavoro necessario al personale per svolgere tale attività di back office e, di conseguenza, per incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti dalla p.a.;
- l'Agenzia delle Entrate - Direzione centrale Normativa - con la Risoluzione n. 24/E del 18 aprile 2016, rispondendo ad un interpello del Ministero dell'Interno, ha chiarito che i certificati anagrafici (cioè i certificati di residenza e di stato di famiglia, in quanto rilasciati in base alle risultanze dei registri anagrafici) possono beneficiare del regime di esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 115/2002, qualora ‘antecedenti’, ‘necessari’ e ‘funzionali’ ai procedimenti giurisdizionali;

Visto l'articolo 40 della Legge 8 giugno 1962 n. 604 e successive modificazioni ed integrazioni che impone ai Comuni la riscossione dei diritti di segreteria di seguito indicati:

- certificati di qualunque natura, atti notori, nulla osta e autenticazione di firme in carta semplice: Euro 0,26;
- certificati di qualunque natura, atti notori, nulla osta e autenticazione di firme in carta resa legale: Euro 0,52;
- certificati redatti a mano con ricerca d'archivio in carta semplice per ogni nominativo: Euro 2,58;
- certificati redatti a mano con ricerca d'archivio in carta resa legale per ogni nominativo: Euro 5,16;

Dato atto, altresì, che dal 3 novembre 2000, a seguito dell'abrogazione dell'art. 194 del Regio Decreto 1238/1939 ad opera del nuovo Regolamento dello Stato Civile, è prevista l'esenzione dei diritti di segreteria per i certificati di stato civile;

Ritenuto che, fino all'adozione di un sistema di pagamento telematico dell'imposta di bollo, in caso di certificato non prodotto in esenzione, resterà comunque l'obbligo di produrre copia cartacea dello stesso, con applicazione della marca e la riscossione dei diritti di segreteria nella misura di euro 0,52, indipendentemente dalla modalità di richiesta;

Ritenuto che al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi online o comunque di rendere più celere la trasmissione per via telematica di certificati, sia opportuno eliminare i diritti di segreteria sui certificati anagrafici elaborati e trasmessi in modalità nativa digitale, anche in base alle seguenti considerazioni:

- a) l'esiguità delle somme incassate;
- b) le maggiori spese che si renderebbero necessarie per approntare strumenti per provvedere comunque all'incasso dei suddetti diritti, nonché il tempo-lavoro complessivo delle risorse umane deputate al rilascio e alla riscossione dell'importo;
- c) l'incentivo per l'utenza all'utilizzo dei sistemi di comunicazione telematica (posta elettronica o la PEC) e, più in generale, dei servizi online;

Rilevato che le richieste di certificati a mezzo email o PEC, qualora in esenzione dall'imposta di bollo, possano essere emesse direttamente in modalità digitale, senza alcuna stampa, con conseguente:

- risparmio in termini di tempo e di maggiore efficienza complessiva del servizio;
- impatto positivo sull'ambiente, in relazione al risparmio di carta e alla minore necessità di spostamento dell'utente;

Dato atto la riduzione del consumo di carta oltre ai benefici ambientali, porta anche ad una riduzione dei costi interni legati alla stampa;

Valutato che per il Comune l'incasso annuo complessivo per i diritti di segreteria per tutti i certificati esenti da bollo richiesti, sia per via telematica che allo sportello), ammonta complessivamente ad **€ 74,10** nel 2018 e ad **€ 60,58** nel 2017;

Tenendo presente che non è possibile contabilizzare separatamente i certificati trasmessi per via telematica da quelli richiesti allo sportello e che i primi sono comunque in numero minoritario rispetto a quelli richiesti in forma cartacea, si stima, al massimo, una minore entrata di € 50,00 per l'anno 2019 a seguito della soppressione dei diritti di segreteria in oggetto;

Considerato il suddetto ammontare del tutto residuale rispetto all'ammontare complessivo dei diritti di segreteria incassati dai servizi demografici per € 1.258,52 nell'anno 2018 e €1.533,55 nell'anno 2017;

Dato atto che l'invio telematico dei certificati suddetti non comporta costi di spedizione né di stampa cartacea da parte dell'ufficio;

Dato atto che i diritti di segreteria non sono un corrispettivo per il servizio offerto ma una tassa che si aggiunge al costo di un documento o atto, rilasciato al privato da un ufficio pubblico;

Tenuto conto della positiva incidenza dell'eliminazione del diritto di segreteria in oggetto sulla semplificazione amministrativa a vantaggio dei cittadini e dei professionisti che, oltre al diritto all'esenzione del bollo già prevista da legge, non saranno più obbligati a recarsi allo sportello per poter pagare il diritto, né a recarsi in banca per effettuare un bonifico di €0,26, né a dover inviare l'importo in contanti tramite posta;

Ribadito che la soppressione di detti diritti di segreteria incide in maniera molto marginale sulle entrate di bilancio dell'ente e contemporaneamente incide positivamente sull'efficienza gestionale dell'ufficio in quanto i dipendenti addetti non dovranno più dedicare una parte significativa dell'orario lavorativo per ottenere la riscossione dell'importo di €0,26 dovuto dai richiedenti;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Dato atto che la presente proposta rappresenta un primo step verso la semplificazione apportata dalla digitalizzazione delle PA che potrà condurre verso possibili future innovazioni tecnologiche che potranno permettere il rilascio automatico dei certificati direttamente online;

Dato atto che restano dovuti i diritti di segreteria nel caso di certificati in bollo richiesti in formato cartaceo sia allo sportello che in via telematica, nonché i diritti dovuti in tutti gli altri casi;

PROPONE

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di sopprimere, per le motivazioni riportate in premessa, i diritti di segreteria dovuti per il rilascio di certificati anagrafici richiesti e trasmessi in modalità nativa digitale, ovvero senza la stampa di un documento cartaceo, che non siano soggetti all'imposta di bollo;
- 3) di dare atto che la soppressione dei suddetti diritti di segreteria, pari ad €0,26, incide in maniera molto residuale sul complesso delle entrate per diritti di segreteria incassati per i servizi demografici come illustrato in premessa e che si stima, tale soppressione, generi una riduzione marginale delle entrate dell'anno 2019 par ad € 50,00;
- 4) di dare atto delle notevoli semplificazioni amministrative a vantaggio dei cittadini, dei professionisti e dell'amministrazione stessa, in relazione a:
 - a. risparmio in termini di tempo e di maggiore efficienza complessiva del servizio,
 - b. impatto positivo sull'ambiente, in relazione al risparmio di carta e alla minore necessità di spostamento dell'utente,
 - c. riduzione dei costi legati al consumo di carta stampa e alle spedizioni,
 - d. evita ai cittadini ed ai professionisti di recarsi allo sportello per poter pagare il diritto, o a recarsi in banca per effettuare un bonifico di €0,26, o a dover inviare l'importo in contanti tramite posta,
 - e. incentiva l'adozione delle tecnologie digitali degli utenti e potrà eventualmente portare all'adozione di ulteriori innovazioni tecnologiche, quali il rilascio automatico dei certificati direttamente online;
- 5) Di dare atto che restano dovuti i diritti di segreteria nel caso di certificati in bollo richiesti in formato cartaceo sia allo sportello che in via telematica, nonché i diritti dovuti in tutti gli altri casi;
- 6) Di dichiarare, a voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della pronta applicazione dei nuovi diritti, come definiti nella presente delibera.

Il Responsabile del Procedimento
F.to ANNALISA FRANCESCHETTI

OGGETTO: SOPPRESSIONE DIRITTI DI SEGRETERIA CONNESSI AL RILASCIO DI
CERTIFICATI ANAGRAFICI IN ESENZIONE DAL BOLLO RICHIESTI
ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA (EMAIL O PEC)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle
Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 25-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to ANNALISA FRANCESCHETTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle
Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 25-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FINANZIARIO

F.to Dott. Adalberto Marani



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, ad oggetto **SOPPRESSIONE DIRITTI DI SEGRETERIA CONNESSI AL RILASCIO DI CERTIFICATI ANAGRAFICI IN ESENZIONE DAL BOLLO RICHIESTI ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA (EMAIL O PEC)** e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Visto che ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati resi il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

E dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to PAOLO CARTECHINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 30-01-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30-01-2019
Corridonia li 30-01-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-01-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI